

## **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

### **PATTO di CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA (Art. 3 DPR 21 novembre 2007, n. 235, comma 1)**

La scuola è il luogo di apprendimento e di educazione che mira alla formazione del futuro uomo e buon cittadino.

Pertanto, l'interiorizzazione delle regole scolastiche deve avvenire solo attraverso una fattiva e attiva collaborazione con la famiglia; poiché l'obiettivo primario è la costruzione di una alleanza educativa con i genitori e con gli alunni mediante rapporti costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

Preso atto che: la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, beni materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

Le parti sottoscrivono e condividono il presente patto con le seguenti modalità.

#### **La Scuola si impegna a:**

- Offrire un clima sereno e corretto, favorendo l'acquisizione delle conoscenze, il consolidamento delle competenze e lo sviluppo delle abilità.
- Informare gli studenti delle modalità di attuazione riguardanti gli obiettivi educativi e didattici.
- A realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa.
- Verificare e valutare secondo i parametri stabiliti nel POF.
- Garantire un congruo numero di verifiche periodiche.
- Offrire pari opportunità ed iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre che a incentivare le situazioni di eccellenza.
- Comunicare alle famiglie l'andamento disciplinare, i risultati, le difficoltà e i progressi relativi alle singole discipline con incontri previsti nel piano annuale delle attività e durante le ore di ricevimento.
- Ascoltare con attenzione, assiduità e riservatezza i problemi degli studenti per favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.
- Non usare mai in classe il cellulare.
- Trattare, ai sensi del D. Lgs 196/2003 – TU sulla privacy, i dati personali in possesso solo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

#### **La Famiglia si impegna a:**

- Conoscere l'offerta formativa della scuola.
- Rispettare le norme che regolano la vita dell'istituto.
- Partecipare al dialogo educativo e instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento, la loro competenza valutativa e la loro autorevolezza in ambito educativo e disciplinare.
- Vigilare sulla costante frequenza scolastica, controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando all'occorrenza la scuola per eventuali accertamenti.
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare tempestivamente le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni) il giorno del rientro.
- Informarsi costantemente sull'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio utilizzando gli incontri previsti nel piano annuale delle attività e durante le ore di ricevimento dei docenti.
- Proibire al proprio figlio l'uso del telefonino e di altri strumenti elettronici o audiovisivi all'interno dell'istituto.
- Intervenire, con coscienza e responsabilità, a risarcire eventuali danni provocati dal proprio figlio verso persone, arredi, materiale didattico e attrezzature.
- Discutere e condividere con il proprio figlio il presente patto educativo.

#### **Lo Studente si impegna a:**

- Conoscere e rispettare lo statuto delle studentesse e degli studenti e il regolamento d'istituto.
- Rispettare le persone, le regole giuridiche, le consegne, gli impegni, le strutture, gli orari.
- Rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori e della palestra.
- Essere corretto nel comportamento, nel linguaggio, nell'utilizzo dei *media*.
- Non usare il telefonino e altri strumenti elettronici o audiovisivi all'interno dell'istituto.
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, a svolgere regolarmente i compiti assegnati a scuola e a casa e a sottoporsi alle verifiche.
- Favorire la comunicazione scuola-famiglia.
- Assicurare la frequenza alle attività organizzate dalla scuola sia curricolari che extra-curricolari previste dal POF.

### ***Culpa in educando***

Le famiglie saranno ritenute responsabili per danni a persone o cose causati dai propri figli per la “culpa in educando”, che richiede al genitore di dimostrare di aver impartito al minore un’educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti.

Alunno: \_\_\_\_\_

Genitore: \_\_\_\_\_